

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n.6 dal 10 febbraio al 17 febbraio 2025

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
ACEA: settore automobilistico lancia l'allarme sul ritardo delle infrastrutture e delle opzioni tecnologiche.....	3
Iberdrola si allea con Marinas de España per elettrificare i porti turistici del Paese	4
Gruppo FS nel consorzio per la realizzazione della prima metropolitana di Riyadh	5
Commissione Ue: ok a proroga aiuti di Stato tedeschi per promuovere interoperabilità del trasporto ferroviario.....	5
EasyPark Group acquisisce Parkopedia e rende l'esperienza di mobilità ancora più fluida e intuitiva.....	6
Lo spazio per il trasporto intermodale – call UE	7
Infrastruttura combustibili alternativi – finanziamento UE	8
Valore dei noli container – aggiornamento	8
ITALIA.....	10
ANFIA: inizio d'anno in ribasso a doppia cifra per autocarri e trainati. Autobus contengono crescita a +8,9%	10
Polo Logistica FS e PJM siglano accordo per digitalizzare 600 carri ferroviari intermodali.....	12
Assoporti: import-export del settore ortofrutticolo in Italia. Un futuro di collaborazione	13
Ports of Genoa: traffici in crescita nel 2024 nonostante contesto di incertezza globale.....	14
Menarini: De Luca a Flumeri per la consegna di 63 bus. Questa fabbrica senza Regione Campania sarebbe chiusa da 3 anni.....	15
TPL: convocato al MIT tavolo per rinnovo CCNL. In attesa oltre 110 mila lavoratori	15
Menarini Bus: Fim, Fiom, Uilm, Fismic, UglM: molte nebbie su piano industriale e nuovo assetto societario	16
REGIONE LAZIO	17
Roma: Astral, fermata Acilia Sud del Metromare aprirà entro fine primavera	17
ROMA CAPITALE	17

Roma, Giunta approva convenzione con il MIT per finanziamento delle nuove tratte Metro C.....	17
Roma: ok della Giunta a progetto di fattibilità della passerella ciclo-pedonale a Conca D'Oro	18

INTERNAZIONALE

ACEA: settore automobilistico lancia l'allarme sul ritardo delle infrastrutture e delle opzioni tecnologiche

(FERPRESS) – Roma, 13 FEB – Al primo incontro del dialogo strategico che affronta la decarbonizzazione, le case automobilistiche e i fornitori chiedono soluzioni fattibili per raggiungere obiettivi di neutralità climatica mentre l'adozione dei veicoli elettrici rallenta e la leadership industriale europea affronta una pressione senza precedenti. Il settore automobilistico europeo si trova in una fase critica, affrontando una pressione crescente da parte degli obiettivi normativi di CO2 quest'anno, mentre è alle prese con il calo della competitività globale.

Nella prima delle sessioni tematiche del Dialogo strategico dedicate a infrastrutture e domanda, i produttori e i fornitori di veicoli europei hanno affrontato preoccupazioni comuni e delineato azioni fattibili per porre rimedio all'adozione più lenta del previsto di veicoli a zero emissioni, continuando al contempo a supportare la decarbonizzazione del trasporto su strada con un quadro tecnologico aperto a lungo termine.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, il ritmo di installazione di punti di ricarica e rifornimento rimane troppo lento e non sufficiente a coprire la domanda prevista. Ad esempio, quasi il 60% di tutte le stazioni di ricarica si trova in soli tre paesi. Nel caso dei veicoli pesanti, non vi è quasi alcuna disponibilità di infrastrutture di ricarica e rifornimento. Allo stesso modo, i produttori di veicoli chiedono l'introduzione di incentivi fiscali e di acquisto nazionali e paneuropei per aumentare la domanda.

“L'UE ha bisogno di una politica guidata dal mercato, non dalle sanzioni, se vuole stimolare la domanda di emissioni zero e superare al contempo la crisi di competitività che sta affrontando l'industria automobilistica europea”, ha affermato Sigrid de Vries, Direttore generale dell'ACEA. “Oggi abbiamo ribadito la nostra richiesta di un immediato sollievo dalle imminenti sanzioni per la CO2 e di una revisione ambiziosa del Regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi dell'UE, che è ancora molto carente. Abbiamo anche sostenuto l'introduzione di un regime di incentivi paneuropeo”.

“È fondamentale far funzionare l'elettrificazione. Le infrastrutture di ricarica e gli incentivi per i veicoli sono leve importanti. Tuttavia, abbiamo bisogno di un approccio che faccia davvero la differenza, offrendo soluzioni che soddisfino le esigenze dei consumatori e riducano le emissioni. Non possiamo permetterci di discriminare le tecnologie che contribuiscono agli obiettivi climatici. Per raggiungere più rapidamente la decarbonizzazione del trasporto su strada è necessario sfruttare la leadership ingegneristica e l'innovazione dell'Europa”, afferma Benjamin Krieger, Segretario generale del CLEPA. “Abbiamo bisogno di una strategia audace per garantire che l'Europa sviluppi le catene di fornitura per la mobilità elettrica e per i combustibili rinnovabili sostenibili. Senza questo, rischiamo di limitare i percorsi praticabili verso la neutralità climatica”.

Iberdrola si allea con Marinas de España per elettrificare i porti turistici del Paese

(FERPRESS) – Roma, 14 FEB – Iberdrola e Marinas de España, la Federazione spagnola delle associazioni di porti turistici e porti turistici, hanno firmato un accordo di collaborazione per implementare soluzioni di elettrificazione che promuovano la decarbonizzazione dei 180 porti turistici che fanno parte delle associazioni di Andalusia, Asturie, Isole Baleari, Isole Canarie, Catalogna, Galizia, Murcia e Valencia, al fine di migliorare la loro competitività e ridurre la loro dipendenza dai combustibili fossili.

Il primo passo all'interno dell'alleanza sarà quello di realizzare un'analisi settoriale attraverso Net Zero Emissions Manager di Balantia. La piattaforma, lanciata di recente a seguito dell'acquisizione del 100% di Balantia da parte di Iberdrola, calcola l'impronta di CO2, determinando i processi con il maggiore impatto e redige automaticamente un piano di decarbonizzazione incentrato sul rispetto delle normative e degli obiettivi climatici per il 2030 e il 2050. Gestisce inoltre i dati di inventario delle attrezzature, i profili delle risorse e le fatture.

Sulla base dei risultati, verrà studiato un piano di elettrificazione per decarbonizzare e aumentare la competitività dei porti, basato tra le altre soluzioni su punti di ricarica per veicoli elettrici e navi, autoconsumo fotovoltaico, elettrificazione del calore, tariffe di fornitura di energia con garanzie di origine e altre possibili soluzioni che possano aggiungere valore.

D'altra parte, per quelle emissioni che non possono essere ridotte, Iberdrola, attraverso Carbon2Nature, mette a disposizione delle aziende crediti di carbonio di alta qualità basati su progetti naturali che assorbono CO2, favoriscono l'economia circolare e promuovono lo sviluppo sostenibile.

Gruppo FS nel consorzio per la realizzazione della prima metropolitana di Riyadh

(FERPRESS) – Roma, 13 FEB – Sei linee che si snodano lungo 176 chilometri, 90 stazioni servite e una capienza di trasporto fino a 1,1 milioni di passeggeri al giorno. A Riyadh, in Arabia Saudita, nasce la prima metropolitana e, a seguire il progetto, è il Gruppo FS.

Impegnato nei lavori dal 2018, in partnership con Ansaldo STS (Hitachi Rail STS) e Alstom nel Consorzio FLOW, il Gruppo si è aggiudicato i servizi di operation & maintenance delle linee 3, 4, 5 e 6 della metro di Riyadh per un periodo di 12 anni. All'inizio di quest'anno è stata inaugurata la linea 3, la Orange Line, la più lunga del sistema metropolitano con oltre 40 chilometri e la sua iconica stazione Qasr Al Hokm Downtown progettata da Crew, società del Gruppo FS. La stazione nasce come una piazza urbana con una grande tettoia in acciaio inossidabile che fornisce ombra agli spazi pubblici circostanti e canalizza la luce del giorno verso la stazione della metropolitana sottostante. La tettoia in acciaio è poggiata su una parete conica in cemento armato che definisce l'architettura interna della stazione. Con le sue peculiari aperture triangolari, progettate per interpretare la storia e l'architettura dell'Arabia Saudita, fornisce un forte e solido collegamento tra la moderna rete metropolitana e il contesto storico.

Il nuovo progetto di trasporto pubblico nell'area saudita promuoverà la transizione da una mobilità individuale a una mobilità collettiva, comportando una significativa riduzione delle emissioni di CO2. Questo modello di sostenibilità trasformerà la città di Riyadh in un esempio di innovazione applicabile anche ad altre metropoli.

In Arabia Saudita si stanno sviluppando significativi piani di potenziamento infrastrutturale e dei servizi di trasporto pubblico, sia a livello locale che per lunghe percorrenze. In tale contesto, il Gruppo FS è presente attraverso la società di ingegneria Italferr e Italcertifer, quest'ultima specializzata nella certificazione ferroviaria sia dell'infrastruttura che dei veicoli. Nell'ottica di espandere le proprie attività nell'area MENA (Medio Oriente e Nord Africa), nel 2019 FS Italiane ha costituito a Riyadh la società Ferrovie dello Stato Italiane Saudi Arabia for land transport, con l'obiettivo di supportare operativamente la Holding FS nella gestione del progetto della metropolitana di Riyadh. Inoltre, il Gruppo FS monitora costantemente le iniziative locali per valutare eventuali opportunità di sviluppo.

Commissione Ue: ok a proroga aiuti di Stato tedeschi per promuovere interoperabilità del trasporto ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – La Commissione europea ha approvato la proroga e la modifica di un regime tedesco per l'ammodernamento delle apparecchiature di gestione del traffico per i veicoli ferroviari nell'area di Stoccarda, in Germania.

Il regime è costituito da due misure ed è stato originariamente approvato dalla Commissione il 12 gennaio 2021 ; la sua scadenza è prevista per il 31 dicembre 2025. La prima misura supporta la dotazione dei veicoli ferroviari con il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), un sistema di sicurezza che garantisce la conformità dei treni con le limitazioni di velocità e lo stato della segnalazione. La seconda misura supporta la dotazione dei veicoli ferroviari con il funzionamento automatico dei treni (ATO), un dispositivo di miglioramento della sicurezza operativa utilizzato per aiutare ad automatizzare il funzionamento dei treni.

La Germania ha notificato alla Commissione la sua intenzione di: (i) prorogare la durata del regime fino al 31 dicembre 2029 ; e (ii) aumentare il bilancio di 282 milioni di euro, portando il bilancio totale a 482 milioni di euro .

La Commissione ha valutato il regime modificato in base alle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") sul coordinamento dei trasporti e gli orientamenti della Commissione del 2008 sugli aiuti di Stato alle imprese ferroviarie . Ha rilevato che il regime modificato continua a essere appropriato e necessario per promuovere l'interoperabilità dei sistemi ferroviari nell'UE e sostenere il passaggio del trasporto merci dalla strada alla rotaia, che è meno inquinante del trasporto su strada, riducendo al contempo la congestione stradale. La Commissione ha inoltre rilevato che il regime rimane proporzionato in quanto è limitato al minimo necessario e ha un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri. Infine, la Commissione ha rilevato che l'aiuto avrà un "effetto incentivante" in quanto i proprietari o gli operatori di veicoli ferroviari non eseguirebbero gli aggiornamenti pertinenti in assenza di sostegno pubblico. Su questa base, la Commissione ha approvato la modifica in base alle norme UE sugli aiuti di Stato.

EasyPark Group acquisisce Parkopedia e rende l'esperienza di mobilità ancora più fluida e intuitiva

(FERPRESS) – Roma, 13 FEB – Oggi, EasyPark Group, fornitore leader di soluzioni digitali per il parcheggio e la mobilità, completa l'acquisizione di Parkopedia, azienda di riferimento globale nei servizi delle auto connesse e nell'aggregazione dei dati sulla mobilità. Questa acquisizione offre agli automobilisti un'esperienza di guida semplice e senza interruzioni, basata su dati accurati e completi, con soluzioni di pagamento senza pari a livello globale.

"Con l'acquisizione di Parkopedia, rendiamo gli spostamenti degli automobilisti ancora più fluidi" afferma Cameron Clayton, CEO di EasyPark Group. "L'integrazione dei dati in-car e la tecnologia di pagamento di Parkopedia, insieme alle nostre soluzioni digitali per il parcheggio e i parcometri per la sosta su strada, permettono di coprire l'intera esperienza di guida. Siamo entusiasti di condividere questa piattaforma con i nostri partner attuali e futuri. Insieme, continueremo a

rendere i percorsi degli automobilisti più agevoli e a creare una piattaforma aperta per l'intera industria della mobilità globale.”

L'acquisizione di Parkopedia nasce da una collaborazione decennale con EasyPark Group per offrire un'esperienza di guida completamente integrata. L'innovativa tecnologia di Parkopedia per i dati in-car e i pagamenti relativi al parcheggio, alla ricarica dei veicoli elettrici, al rifornimento e ai pedaggi si integra perfettamente con l'expertise di EasyPark Group nei pagamenti digitali, consentendo un'integrazione senza soluzione di continuità tra i sistemi di sosta, le piattaforme digitali e le soluzioni a bordo veicolo. Grazie a questa integrazione, il gruppo potrà offrire i propri servizi a una clientela diversificata, costituita da automobilisti, case automobilistiche e aziende partner, per un'ampia gamma di veicoli. L'acquisizione consentirà inoltre alle città di disporre di dati e insight utili per sviluppare politiche di mobilità e trasporto più funzionali, ottimizzando in modo più efficiente gli spazi urbani.

“Questo è un periodo di profonda trasformazione per la mobilità data-driven. Insieme a EasyPark Group, stiamo ampliando le nostre expertise, introducendo nuovi prodotti e funzionalità, fondati su dati di elevata precisione e competenze nei pagamenti, che potenziano i servizi per le auto connesse e le opportunità di utilizzo per le amministrazioni comunali e l'industria automobilistica. Le nostre risorse contribuiranno ad accelerare l'innovazione e l'erogazione dei servizi, continuando a soddisfare gli utenti e a favorire una mobilità globale senza attriti” ha dichiarato Eugene Tsyklevich, Fondatore e CEO di Parkopedia.

Vitruvian Partners, Verdane e Searchlight Capital Partners L.P., i fondi di investimento che possiedono la società congiunta, hanno dato il loro sostegno all'acquisizione. Le parti hanno deciso di mantenere riservati i dettagli finanziari dell'operazione.

Lo spazio per il trasporto intermodale – call UE

Il 17 febbraio l'Agenzia spaziale europea aprirà un invito a presentare proposte su **"Spazio per il trasporto intermodale"**.

Questa opportunità offre finanziamenti a *team* europei interessati a sviluppare **servizi e applicazioni spaziali sostenibili per il trasporto intermodale, sia per il trasporto merci che per quello passeggeri**. Il bando accetta proposte per studi di fattibilità e progetti dimostrativi. I servizi proposti devono utilizzare dati satellitari o tecnologie spaziali.

Maggiori informazioni sono disponibili visitando la [pagina dedicata](#), dove è possibile registrarsi per il **webinar informativo**, che si terrà il prossimo **12 febbraio**.

In aggiunta a tale evento, l'Agenzia ha organizzato un **workshop** sul trasporto intermodale che si terrà **a Dudley, nel Regno Unito, il 12 marzo 2025**.

L'obiettivo del workshop è:

Conoscere il processo di finanziamento e i criteri di eleggibilità

Fare rete con esperti del settore e potenziali collaboratori

Partecipare a sessioni interattive e attività pratiche

Infrastruttura combustibili alternativi – finanziamento UE

Lo scorso 6 febbraio, la Commissione Europea ha selezionato 39 progetti innovativi in tutta l'Unione per sviluppare un'infrastruttura avanzata per i combustibili alternativi. Grazie a un finanziamento complessivo di 422 milioni di euro, reso disponibile attraverso lo strumento per l'infrastruttura dei combustibili alternativi, queste iniziative contribuiranno a rendere i trasporti più sostenibili e a basso impatto ambientale.

I progetti selezionati si concentreranno su diverse aree strategiche, tra cui l'installazione di stazioni di ricarica elettrica pubbliche, lo sviluppo di stazioni di rifornimento di idrogeno, l'elettrificazione degli aeroporti e la realizzazione di impianti di energia elettrica a terra nei porti. Inoltre, verranno potenziate le infrastrutture per combustibili alternativi come l'ammoniaca e il metanolo, fondamentali per la transizione ecologica del trasporto marittimo.

Questo ingente investimento si inserisce negli sforzi dell'UE per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la [competitività dell'industria europea](#) nel settore della mobilità sostenibile.

Lo strumento per l'infrastruttura dei combustibili alternativi opera attraverso un [sistema di inviti continui](#) a presentare proposte, garantendo il finanziamento costante di nuovi progetti innovativi. Il primo ciclo di valutazione dell'attuale bando, pubblicato il 29 febbraio 2024, si è appena concluso. Il prossimo termine di presentazione delle proposte è fissato per l'11 giugno 2025, con un budget residuo di circa 578 milioni di euro destinato a nuovi progetti.

Lo strumento per l'infrastruttura dei combustibili alternativi rappresenta una leva chiave per l'espansione della rete di approvvigionamento di combustibili sostenibili in tutta la rete transeuropea di trasporto. Le sue priorità si allineano inoltre ai regolamenti *ReFuelEU Aviation* e *FuelEU Maritime*, finalizzati alla decarbonizzazione dei settori aereo e marittimo.

Per ulteriori dettagli sui progetti finanziati, è possibile consultare le informazioni disponibili al seguente [link](#).

Valore dei noli container – aggiornamento

L'ultimo indice composito Drewry World Container Index mostra un decremento del valore dei noli del 5% per container da 40 piedi rispetto all'ultima rilevazione del 6 febbraio, assestandosi a 3.095 dollari.

È dunque inferiore del 70% rispetto al picco pandemico di 10.377 dollari del settembre 2021, ma superiore del 118% rispetto al tasso medio del 2019, pari a 1.420 dollari.

Relativamente alle tariffe solitamente monitorate, al 13 febbraio, si osserva quanto riportato nel grafico a seguire:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
 Dal 10 febbraio al 17 febbraio 2025

Route	Route code	30-Jan-25	06-Feb-25	13-Feb-25	Weekly change (%)	Annual change (%)
Composite Index	WCI-COMPOSITE	\$3,364	\$3,273	\$3,095	-5% ▼	-17% ▼
Shanghai - Rotterdam	WCI-SHA-RTM	\$3,274	\$3,125	\$2,887	-8% ▼	-33% ▼
Rotterdam - Shanghai	WCI-RTM-SHA	\$518	\$498	\$496	0%	-48% ▼
Shanghai - Genoa	WCI-SHA-GOA	\$4,400	\$4,236	\$4,163	-2% ▼	-20% ▼
Shanghai - Los Angeles	WCI-SHA-LAX	\$4,771	\$4,717	\$4,392	-7% ▼	-8% ▼
Los Angeles - Shanghai	WCI-LAX-SHA	\$721	\$707	\$703	-1% ▼	-1% ▼
Shanghai - New York	WCI-SHA-NYC	\$6,288	\$6,212	\$5,874	-5% ▼	-5% ▼
New York - Rotterdam	WCI-NYC-RTM	\$839	\$833	\$832	0%	34% ▲
Rotterdam - New York	WCI-RTM-NYC	\$2,732	\$2,469	\$2,463	0%	13% ▲

ITALIA

ANFIA: inizio d'anno in ribasso a doppia cifra per autocarri e trainati. Autobus contengono crescita a +8,9%

(FERPRESS) – Torino, 12 FEB – Nel primo mese del 2025, con un'inversione di tendenza rispetto alle performance di dicembre 2024, il comparto degli autocarri e quello dei veicoli trainati registrano una flessione a doppia cifra. Pur rallentando la crescita, si mantengono invece positivi gli autobus.

Analizzando nel dettaglio il mercato di gennaio 2025, nel mese sono stati rilasciati 2.564 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-13,5% rispetto a gennaio 2024) e 1.021 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-14,5%), suddivisi in 128 rimorchi (+21,9%) e 893 semirimorchi (-18%).

Per gli autocarri, a gennaio 2025 tutte e quattro le aree geografiche registrano una variazione negativa: -22,4% il Nord-Est, -11,2% il Nord-Ovest, -10,4% l'area Sud e Isole e -6,5% il Centro.

Anche tutte le classi di peso presentano un andamento negativo nel mese: i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano, con un'inversione di tendenza, il calo più significativo (-48,8%), seguiti dai veicoli sopra le 5 e fino a 8 tonnellate (-42,9%), dai veicoli sopra le 12,5 e sotto le 16 tonnellate (-12,2%), dai veicoli pesanti da 16 tonnellate in su (-10,9%) e, infine, dai veicoli sopra le 8 e fino a 12,5 tonnellate (-1,8%). A gennaio 2025, gli autocarri rigidi risultano in flessione dell'8,6%, mentre i trattori stradali chiudono a -17,4%. Nello stesso mese, calano i veicoli da cantiere (-18,1%) e registrano una variazione negativa anche i veicoli stradali (-13%).

Analizzando il mercato per alimentazione, nel primo mese dell'anno la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta dell'1,3% (era del 2,2% a gennaio 2024), per un totale di 33 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano lo 0,6% del totale (era l'1% a gennaio 2024).

"Il significativo calo nelle immatricolazioni di autocarri registrato a gennaio testimonia nuovamente come, a fronte di uno dei parchi circolanti di veicoli per l'autotrasporto più vecchio d'Europa (19,5 anni contro i 14,1 di media europea e la cui età continua a crescere), sia necessario un intervento chiaro che stimoli la sostituzione dei mezzi più vetusti, favorendo in primo luogo l'immissione in circolazione di veicoli di ultima generazione a gas naturale compresso o liquefatto o a diesel, pienamente compatibili con i rispettivi biocarburanti (biometano e HVO) le cui filiere rappresentano un'eccellenza nazionale – commenta Luca Sra, Delegato ANFIA per il trasporto merci.

Affinché si possa realizzare un vero rinnovo delle flotte dedicate al trasporto merci si rende necessaria una riforma degli strumenti di sostegno agli investimenti delle imprese del settore, che risultano a oggi eccessivamente discontinui e non sufficientemente finanziati. Si ribadisce l'invito già condiviso con le altre principali associazioni dell'automotive e dell'autotrasporto a adottare una programmazione pluriennale che, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, abiliti lo svecchiamento del parco circolante e i conseguenti benefici ambientali e di sicurezza.

In tale ottica, si ravvisa inoltre la necessità di ripristinare le ulteriori misure di supporto alla transizione sostenibile del trasporto merci, e nello specifico il sostegno all'acquisto e al noleggio a lungo termine di veicoli commerciali (Ecobonus) e il credito d'imposta per l'investimento in beni strumentali veicolari sostenibili".

In riferimento ai veicoli trainati, a gennaio 2025 registrano una crescita le regioni del Nord-Est (+3,8%) e del Nord-Ovest (+1,2%), mentre restano in flessione il Centro (-40,3%) e l'area del Sud e Isole (-21,2%).

Le marche estere totalizzano 551 libretti di circolazione nel mese (-15,6%); variazione negativa, di poco inferiore, anche per le marche nazionali (-13,1%), con 470 libretti.

"I dati presentano un quadro piuttosto chiaro: a inizio 2025, nel complesso, il mercato dei rimorchi e semirimorchi ha registrato una contrazione del 14,5% rispetto all'anno precedente – afferma Massimo Menci, Presidente della Sezione Rimorchi di ANFIA.

La priorità dell'Associazione è quella di continuare a sostenere il governo nella definizione di un fondo strutturale per l'autotrasporto anche alla luce di quanto sta accadendo in Europa con i lavori del Dialogo Strategico, per la definizione di un 'Piano d'azione per l'automotive' che garantisca condizioni di parità per l'industria europea, faciliti la transizione pulita mantenendo la competitività e semplifichi la regolamentazione per sostenere l'innovazione e la crescita industriale".

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a gennaio 2025 635 nuove unità, con un incremento dell'8,9% rispetto a gennaio 2024. Nel primo mese dell'anno, tre comparti su quattro risultano positivi: crescono a tripla cifra gli autobus e midibus turistici (+141,4%) e gli scuolabus (+150%), mentre il rialzo è a doppia cifra per i minibus (+38,2%). Calano invece gli autobus adibiti al TPL (-28,9%).

"Il mercato degli autobus mostra segnali contrastanti ad inizio anno. Nonostante un incremento complessivo dell'8,9% nel numero di autobus immatricolati a gennaio 2025 rispetto allo stesso mese del 2024, il comparto mostra una dinamica piuttosto eterogenea

– afferma Andrea Rampini, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA.

Da un lato, si registra una crescita significativa nei segmenti turistici e scolastici, con aumenti rispettivamente del 141,4% e del 150%, così come il segmento dei minibus mostra un rialzo del 38,2%, ad indicare una crescente domanda di soluzioni di trasporto pubblico più flessibili. Dall'altro lato, il segmento degli autobus adibiti al TPL registra una contrazione del 28,9%. Per quanto riguarda le alimentazioni, è

interessante notare il crescente peso del gas che raggiunge il 22% delle immatricolazioni a gennaio 2025, a fronte di un 19,4% dello stesso periodo dell'anno precedente. Parallelamente, le tecnologie elettriche e ibride continuano a guadagnare terreno, raggiungendo il 28% del mercato.

In conclusione, osserviamo come il mercato degli autobus presenti un quadro complesso e dinamico. La crescita complessiva è un segnale positivo e di salute del comparto, ma è fondamentale continuare a supportare con investimenti pubblici l'innovazione e la sostenibilità del settore”.

A livello territoriale, infine, a gennaio 2025 le immatricolazioni si mantengono in crescita in due aree geografiche su quattro, con un rialzo a doppia cifra nel Nord-Est (+84,8%) e nel Sud e Isole (+50%), mentre calano del 37,1% nel Nord-Ovest e del 13,2% nel Centro.

Polo Logistica FS e PJM siglano accordo per digitalizzare 600 cari ferroviari intermodali

(FERPRESS) – Roma, 14 FEB – Mercitalia Intermodal, società del Polo Logistica del Gruppo FS, ha siglato un accordo con PJM per potenziare la flotta con nuove tecnologie di *smart train*. Tra il 2025 e il 2027 circa 600 vagoni intermodali saranno equipaggiati con il sistema digitale **WaggonTracker** di PJM, migliorando l'efficienza e la gestione della manutenzione.

Oltre al monitoraggio generale dei carri, il sistema offre funzionalità avanzate tra cui il controllo in tempo reale dell'impianto frenante, la stabilità del carico, la composizione del treno e il rilevamento dei deragliamenti. Un sistema radio locale a bordo del convoglio assicura una comunicazione immediata tra i vagoni e il personale di macchina. La trasmissione dei dati avviene tramite una connessione criptata e sicura, supportata da interfacce aperte.

Il sistema WaggonTracker è completamente compatibile con i futuri **systemi DAC** (accoppiamento digitale e automatico dei carri) e può essere integrato con applicazioni personalizzate, grazie a un'alimentazione ad alta potenza. La sua innovazione è stata riconosciuta con numerosi premi, tra cui **lo State Prize for Digitalization**.

Le funzionalità degli *smart train* offrono miglioramenti significativi su più fronti: riducono i tempi di preparazione del treno, ottimizzano la gestione degli asset e la manutenzione attraverso strategie predittive, aumentano l'affidabilità e semplificano l'utilizzo dei veicoli. Inoltre, minimizzano i tempi di fermo per riparazioni costose, contribuendo alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento della sicurezza dell'intero sistema.

*“Innovazione e digitalizzazione sono due dei fattori chiave del nostro piano strategico 2025-2029 – ha spiegato **Sabrina De Filippis**, AD di Mercitalia Logistics – che prevede investimenti dedicati alla digitalizzazione, grazie anche a progetti*

innovativi come lo smart train. Ci impegniamo costantemente ad adottare tecnologie all'avanguardia per ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale delle operazioni logistiche, garantendo al contempo un servizio di alta qualità. Lo smart train è uno dei progetti che permetteranno a Mercitalia Logistics di diventare uno dei protagonisti dei processi logistici europei, contribuendo all'evoluzione della logistica globale".

*"Le aziende di logistica ferroviaria – ha sottolineato **Günter Petschnig**, AD di PJ Monitoring – si trovano ad affrontare un contesto economico estremamente difficile. I treni merci digitali e automatizzati forniscono l'efficienza, l'economicità, la disponibilità e la prevedibilità richieste. Con le funzioni dello smart train, i detentori di carri beneficiano già oggi di molteplici vantaggi e sono inoltre perfettamente attrezzati per le tecnologie future come il DAC. Aziende all'avanguardia come Mercitalia Intermodal – ha concluso **Petschnig** – promuovono l'innovazione e gli sviluppi tecnologici, aumentando così la competitività di un trasporto merci su rotaia rispettoso dell'ambiente".*

Assoporti: import-export del settore ortofrutticolo in Italia. Un futuro di collaborazione

(FERPRESS) – Roma, 14 FEB – In seguito alla partecipazione dell'Italia alla Fiera Fruit Logistica di Berlino, Assoporti desidera evidenziare l'importanza cruciale del settore ortofrutticolo per l'economia italiana. Nel 2024, il settore ortofrutticolo italiano ha registrato un valore record delle esportazioni di 6,1 miliardi di euro, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, le importazioni hanno superato le esportazioni, raggiungendo i 6,4 miliardi di euro, con un aumento del 12%, evidenziando un mercato vivace e in crescita. Proprio in considerazione della rilevanza del settore, il Ministro Francesco Lollobrigida unitamente ad ICE e all'Ambasciata Italiana hanno inaugurato il padiglione Italia.

L'importanza della Sinergia: Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato: "I porti italiani sono essenziali per garantire la competitività del nostro sistema produttivo, nel quale il settore agricolo brilla per qualità e vivacità. La collaborazione instaurata con ICE è un tassello fondamentale nel lavoro di sistema del nostro Paese. Un tassello che diventa imbattibile quando decide di fare squadra, evidenziando le eccellenze e creando le premesse per l'attrazione d'investimenti, la promozione e l'internazionalizzazione delle nostre produzioni".

L'Associazione sostiene con forza la sinergia tra i porti e i settori produttivi, indispensabile per affrontare le grandi sfide della modernità come i cambiamenti climatici, la rivoluzione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità e la sicurezza, tutti processi condizionati dalle tensioni geopolitiche sempre più protagonisti dei nostri tempi. A questo proposito, Giampieri ha sottolineato che "la cooperazione tra

i vari attori della filiera è cruciale per ottimizzare i processi e garantire un futuro sostenibile per il nostro settore.”

La manifestazione di Berlino ha rappresentato un'importante occasione di networking e condivisione di conoscenze, con oltre 2600 espositori provenienti da circa 90 paesi e 6600 visitatori da 145 Paesi, la Fiera Fruit Logistica è tra le più importanti del settore a livello mondiale. L'Italia anche quest'anno registra il maggior numero di presenze con oltre 400 aziende. Gli eventi e le discussioni tenutesi durante la fiera hanno messo in luce nuove opportunità per migliorare l'efficienza e la sostenibilità del settore ortofrutticolo.

Assoporti continuerà a lavorare per promuovere la portualità nel suo complesso ponendo i porti come hub strategici per l'export e l'import, collaborando con enti, istituzioni e imprese per garantire un futuro prospero e sostenibile per il settore agroalimentare.

Ports of Genoa: traffici in crescita nel 2024 nonostante contesto di incertezza globale

(FERPRESS) – Genova, 14 FEB – Nel corso del 2024 i Ports of Genoa hanno registrato una crescita dell'1,2% rispetto al 2023, determinando un risultato complessivo pari a 64.493.696 tonnellate intercettando la risposta positiva che il mercato marittimo è riuscito a dare ai rischi che si erano delineati nelle settimane conclusive dell'anno precedente.

Il risultato, già positivo, risulta ancora più incoraggiante se inquadrato nel contesto di incertezza dello scenario politico ed economico a livello globale, caratterizzato da manifestazioni particolarmente critiche come la crisi del Mar Rosso e i choke point, colli di bottiglia verificatisi in passaggi strategici quale il canale di Suez.

Lo sviluppo dei traffici dei singoli settori si è determinato con dinamiche differenziate in linea con le risposte che le catene logistiche sono riuscite a concretizzare nel corso dell'anno. Entrando nello specifico, i traffici containerizzati sono cresciuti del 5,7% in termini di peso e del 2,9% con riferimento alle unità di carico, raggiungendo il livello massimo di volumi movimentati dal 2017 per un totale di 2.820.501 TEU, mentre il traffico convenzionale (14.520.949 tonnellate) ha evidenziato una sostanziale stabilità (+0,6%), in leggera controtendenza con il risultato del 2023. Per quanto riguarda le rinfuse solide la crescita si è attestata sul 7,8% sostenuta principalmente dall'ottimo risultato del secondo trimestre (+44,4%). Passando ai prodotti energetici si è rilevata una battuta d'arresto (-2,9%), determinata in buona misura dal blocco nel corso del terzo trimestre dell'attività della principale raffineria collegata con il sistema portuale; il comparto industriale ha subito un'ulteriore riduzione in relazione alle incerte vicende della funzione produttiva nel sito di Cornigliano.

Cresce il segmento traghetti segnando un +1,4% che però, per l'anno 2024, non è stato sufficiente a compensare il calo complessivo del traffico passeggeri attestato su un -4,5%. Il dato si spiega in parte con ragioni di mercato adottate dalle compagnie di navigazione che scalano i Ports of Genoa. Nei porti del sistema sono, quindi, transitati 5.005.852 passeggeri di cui 2.283.693 crocieristi e 2.722.159 che hanno viaggiato sui traghetti.

Menarini: De Luca a Flumeri per la consegna di 63 bus. Questa fabbrica senza Regione Campania sarebbe chiusa da 3 anni

(FERPRESS) – Napoli, 13 FEB – Vincenzo De Luca si è recato oggi allo stabilimento Menarini di Flumeri per la consegna di 63 nuovi autobus realizzati per la Regione Campania.

“Siamo stati in questa fabbrica qualche anno fa e la situazione era drammatica. Oggi – ha detto il governatore in conferenza stampa – abbiamo una fabbrica straordinaria, quasi 400 posti di lavoro che noi, la Regione Campania, abbiamo salvato avendo messo in piedi il programma di investimenti nel trasporto pubblico locale più importante d'Italia, più della Lombardia, tanto per intenderci. Non siamo la regione più ricca d'Italia ma il programma di investimenti che abbiamo messo in piedi noi per il TPL, l'acquisto dei mezzi su gomma, dei treni è il più vasto che abbia messo in piedi qualunque regione in Italia”.

“Quando ci siamo insediati – prosegue De Luca – eravamo sotto zero: avevamo l'EAV con 700 mln di debiti, AIR per la verità aveva una situazione di bilancio corretta ma era molto più limitata come azienda, avevamo aziende che erano fallite nell'area casertana e napoletana che abbiamo dovuto assorbire, altre bloccate da antimafia, anticorruzione e quant'altro, non c'era una gara in corso per acquistare un autobus, non c'era niente, solo i debiti. Quello che è avvenuto in Campania è un miracolo.

Quando venimmo qui, non solo vi erano prospettive nere per l'azienda italiana autobus ma tutta la produzione di autobus si stava orientando sulla Turchia: noi abbiamo una tradizione industriale per l'industria di autobus ma anche per il ferro (avevamo Ansaldo). Bene, grazie agli investimenti della Regione Campania abbiamo evitato che si completasse questo disastro cioè che si chiudessero, fra Campania ed E. Romagna, le aziende produttrici di autobus nel nostro Paese. Questa fabbrica senza la Regione Campania sarebbe chiusa da tre anni”.

TPL: convocato al MIT tavolo per rinnovo CCNL. In attesa oltre 110 mila lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato per il 19 febbraio alle ore 15 l'incontro per il rinnovo del contratto collettivo nazionale

di lavoro del settore del trasporto pubblico locale. Lo hanno fatto sapere le organizzazioni sindacali. La convocazione è stata concordata con i sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Faisa-Cisal e Ugl Autoferro, dopo il rinvio della riunione inizialmente prevista per il 15 gennaio dopo una pre-intesa raggiunta l'11 dicembre scorso. L'incontro – al quale parteciperanno le associazioni datoriali Agens, Asstra e Anav – sarà presieduto dal viceministro Edoardo Rixi.

Dopo la pre-intesa si cerca di arrivare ad una firma definitiva dell'accordo. Il rinnovo dovrebbe consentire a oltre 110mila lavoratori di ottenere di un aumento medio di 200 euro, oltre a un bonus una tantum di 500 euro. Le risorse destinate al trasporto pubblico locale dovrebbero essere reperite dal riallineamento delle accise dei carburanti deciso in sede di Legge Finanziaria.

Menarini Bus: Fim, Fiom, Uilm, Fismic, UglM: molte nebbie su piano industriale e nuovo assetto societario

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – Si è tenuto ieri al Mimit un incontro su Menarini Bus, che riguarda gli stabilimenti di Bologna e di Flumeri (Avellino) per un aggiornamento rispetto l'andamento dell'azienda in relazione il progetto della nuova proprietà.

È stato definito positivamente – riferisce un comunicato Fim Fiom Uilm Fismic UglM – l'accordo di gestione per lo stabilimento di Bologna (tra riconversione dei lavoratori nell'ambito di ricerca e sviluppo, after sale e piano sociale per chi accederà alla pensione nei prossimi anni), ora si pone il tema delle assunzioni e delle stabilizzazioni così come previsto.

Nella realtà, però, questo processo è ritardato e, anche numericamente, in linea con quanto comunicatoci nel corso dell'ultimo incontro.

Anche per quanto riguarda il processo produttivo siamo molto lontani dall'obiettivo di raggiungere la soglia dei 5 bus al giorno. Anche i 4 obiettivi intermedi sono lontani. Questo perché ancora sussistono molti problemi in relazione alla catena di fornitura. Il numero di 500 bus da produrre nel corso del 2025 significa dovere raddoppiare l'attuale produzione.

E' evidente che sono necessari forti investimenti in formazione, organizzazione del lavoro e innovazione di ciclo produttivo. Al netto delle risorse riversate da Leonardo e Invitalia (azionisti usciti i primi e rimasti al 2% i secondi), al fine di sanare i buchi prodotti nella precedente gestione, erano stati annunciati, e oggi confermati, 50 milioni di euro di investimenti da parte di Civitillo.

Ma ancora non è chiaro come e quando verranno utilizzati.

In ultimo, anche per quanto riguarda l'ingresso nell'assetto societario del gruppo cinese Geely, sussistono ancora elementi di indeterminatezza. L'azienda ha affermato che l'accordo vincolante è stato siglato, ma non ancora gli accordi commerciali.

Questo sta determinando una situazione ancora di incertezza e, soprattutto, di nebulosità rispetto al piano industriale.

Su questo elemento è necessario che il Governo agisca il proprio ruolo nei confronti della proprietà a fronte della scelta che ha compiuto nei mesi scorsi per quanto riguarda il cambio degli assetti societari.

L'incontro si è chiuso con la dichiarata necessità di proseguire il confronto con Menarini Bus anche a livello istituzionale. Nei prossimi giorni si terranno le assemblee nei due stabilimenti di Bologna e Flumeri (Avellino) per informare i lavoratori.

REGIONE LAZIO

Roma: Astral, fermata Acilia Sud del Metromare aprirà entro fine primavera

(FERPRESS) – Roma, 10 FEB – In merito ad alcune notizie di stampa relative al presunto ritardo per l'apertura della nuova stazione di Acilia Sud-Dragona della linea Metromare, Astral precisa che i lavori sono terminati a fine dicembre 2024, mentre nei due mesi successivi il cantiere resta aperto per completare i lavori di rifinitura dell'impianto.

L'Azienda regionale, inoltre, si sta facendo carico della realizzazione della strada di accesso alla stazione – che era prevista nell'ambito del parcheggio di competenza comunale – senza la quale non è possibile assicurare l'accesso ai mezzi di soccorso e garantire le condizioni di sicurezza per il funzionamento della struttura.

Nel frattempo, Astral sta perfezionando la documentazione tecnica per Ansfisa, l'Autorità nazionale per la sicurezza dei sistemi ferroviari, che dovrà provvedere a dare l'autorizzazione per l'apertura della fermata al servizio di trasporto. Una procedura che prevede una tempistica di massimo 5 mesi, come più volte dichiarato dai vertici aziendali, quindi l'apertura della fermata Acilia Sud-Dragona è prevista entro la fine della primavera.

ROMA CAPITALE

Roma, Giunta approva convenzione con il MIT per finanziamento delle nuove tratte Metro C

(FERPRESS) – Roma, 12 FEB – La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante il finanziamento per la realizzazione delle seguenti nuove tratte della Linea C della metropolitana di Roma: Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia – Colosseo/Fori Imperiali; Tratta T2 sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini – Venezia; Tratta T1 Farnesina – Clodio/Mazzini.

Con la stessa delibera è stato approvato anche l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della Tratta T3, da Stazione Colosseo/Fori Imperiali a stazione San Giovanni (esclusa). Il valore complessivo del finanziamento per le nuove tratte e per

l'adeguamento dei costi è di quasi 4 miliardi di euro. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato: "Vogliamo che questa infrastruttura strategica possa arrivare fino a Farnesina passando per San Pietro per dare alla città un sistema di trasporto pubblico molto più efficace e sostenibile. Il Giubileo straordinario del 2033 può essere una straordinaria occasione per accelerare questo percorso che Roma merita. Mi auguro si possa giungere a questo obiettivo rinnovando la collaborazione istituzionale con Governo e Regione che ci ha aiutato a raggiungere grandi risultati per le opere del Giubileo di quest'anno: è un metodo virtuoso che può garantire le condizioni per dare a Roma in tempi certi una nuova linea metropolitana indispensabile per essere all'altezza delle altre grandi capitali europee".

"Questa è una straordinaria notizia per la nostra città – ha commentato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè – perché la realizzazione dell'intero tracciato della Metro C è di fondamentale importanza per la mobilità romana in quanto collega i più importanti attrattori di traffico, sia dal punto di vista residenziale che del terziario. Ed è una linea strategica anche per il network di scambi su ferro che va a realizzare: ad Ottaviano e San Giovanni con la Linea A, con la B a Colosseo e a piazza Venezia con la futura Linea D. Un'autentica rivoluzione della mobilità che riguarderà numerosi quadranti e centinaia di migliaia di residenti e lavoratori".

Roma: ok della Giunta a progetto di fattibilità della passerella ciclo-pedonale a Conca D'Oro

(FERPRESS) – Roma, 14 FEB – La Giunta capitolina ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica della passerella ciclo-pedonale di scavalco del fiume Aniene a servizio della Stazione Conca D'Oro della Linea B1 della Metropolitana di Roma. Il percorso consentirà la connessione diretta del quartiere di Sacco Pastore con la Stazione Conca D'Oro e metterà a sistema le piste ciclabili oggi esistenti sulle sponde opposte del fiume Aniene.

L'opera prevista fin dal 2007 come infrastruttura complementare alla diramazione della metro B, si colloca all'interno del quadrante nord-est della città di Roma, nell'area pianeggiante dei Prati Fiscali, delimitata a nord da viale Tirreno, a sud dalla circonvallazione Salaria, a ovest dal Pratone delle Valli e ad est da via Nomentana Nuova.

"Riprendiamo in mano – ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – il progetto di un'opera attesa da anni dai residenti del quadrante e richiesta dal Consiglio del III Municipio. Un'infrastruttura fondamentale sia per il sistema di intermodalità legato alla Metro B1 Conca d'Oro, sia perché metterà in comunicazione le piste ciclabili presenti sulle due sponde dell'Aniene, valorizzando la Ciclovía delle Valli e la sua funzione di collegamento con la stazione Val d'Ala. La passerella ciclopedonale, inoltre, sarà molto importante per ridisegnare la mobilità dell'intero quadrante Nomentano, Ponte delle Valli, Conca D'Oro permettendo di diminuire sensibilmente il traffico sulla Nomentana e sul Ponte delle Valli".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 10 febbraio al 17 febbraio 2025



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it